

MalpensaNews

La regione più green? La Lombardia

divisionebusiness · Monday, September 28th, 2020

Lanciatissima in Europa, lo skyline del capoluogo non ha nulla da invidiare alle capitali più all'avanguardia del mondo, la Lombardia è sempre in grado di far parlare di sé, quasi sempre in maniera positiva. Nonostante nell'ultimo anno sia stata il punto di massima diffusione del virus Covid-19, è riuscita a segnare un trend positivo diventando la [regione italiana con più aziende green](#).

Non solo moda: negli ultimi anni il movimento green è diventato un vero e proprio stile di vita per molti e per tantissime aziende italiane.

A Milano è stato recentemente presentato il decimo rapporto GreenItaly e il Manifesto di Assisi, che si pone l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050. La situazione emersa da questi due eventi è molto chiara: la Lombardia è, ancora una volta, al primo posto per le imprese green. Sono 77 691 in totale le aziende lombarde che hanno investito durante l'anno nella tecnologia ecosostenibile, naturalmente più concentrate su Milano (con 21 547 imprese), Brescia (con 10 201 imprese) e Bergamo (con 8095 imprese).

Essere green, quindi, non è un investimento negativo, anzi, conviene economicamente: dietro a alla sostenibilità esiste un vero e proprio business e non a caso, infatti, è stato coniato il termine green-economy. Vediamo allora qualche consiglio per rendere la tua attività più green con un impatto ambientale minore.

- Passa a fonti di energia green. Come sempre, passare a fonti di energia sostenibile è la prima soluzione che viene in mente a molti. Attenzione però, non è sempre necessario stravolgere il proprio impianto passando al fotovoltaico: attualmente infatti è possibile anche scegliere alternative sostenibili ricercando tra le offerte luce per le imprese presenti sul mercato.
- Attenzione alle temperature interne. Gli impianti di riscaldamento e raffreddamento dei locali sono tra le voci più costose in bolletta. Proprio per questo è necessario prestare particolare attenzione alla temperatura interna, e non solo per fattori legati all'ambiente. In inverno è meglio non superare i 20°C, mentre è importante che in estate la temperatura esterna non sia maggiore di più di 5°C: nel primo caso, perché ogni grado in più prevede consumi sempre maggiori, nel secondo caso anche per una questione di salute, dato che evitare un eccessivo sbalzo termico da un lato riduce lo sforzo richiesto ai condizionatori e dall'altro evita che i dipendenti si ammalino.
- Attenzione agli sprechi. Non solo di energia e acqua, ma anche di oggetti: cerchiamo di riutilizzare, riciclare e riparare il più possibile. Non tutti sanno che sostituire un grande elettrodomestico è molto inquinante, sia lo smaltimento che la nuova produzione sono

responsabili di molte emissioni di Co2 nell'aria: se stai cercando [tecnici certificati che si occupano di riparazione elettrodomestici in Lombardia](#), clicca SulSicuro per non sbagliare.

- Sostituisci la carta con tecnologie digitali. Infine, l'ultimo consiglio è quello di aprirsi quanto più possibile al mondo digitale andando gradualmente a sostituire fascicoli cartacei, post-it e fogli di vario tipo che ricoprono le scrivanie. La digitalizzazione sta assumendo un ruolo sempre più importante, e introdurla nelle aziende come naturale conseguenza del rispetto dell'ambiente permetterà notevoli risparmi sulla carta. Si può iniziare sperimentando i vari tool volti alla collaborazione tra uffici, che semplificano la condivisione dei documenti e delle immagini.

This entry was posted on Monday, September 28th, 2020 at 12:42 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.